



Padova, 24 giugno 2024

25 ANNI DI BIOTECNOLOGIE A PADOVA

Dalla nascita alle sfide del futuro: salute, sostenibilità e nuove applicazioni

Come sarà il nostro futuro grazie alle biotecnologie?

Se ne parlerà mercoledì 26 giugno (ore 14-18, aula magna Azzone, Polo Vallisneri, Padova) in occasione dei festeggiamenti dei 25 anni dall'istituzione del primo Corso di laurea in Biotecnologie dell'Università di Padova nell'ambito del convegno *25 anni di Biotech a Padova. Primi passi, successi, visioni dal futuro.*

Il Corso, nato con lo scopo di formare professionisti capaci di parlare un linguaggio multidisciplinare e di generare nuove applicazioni, che nel tempo sono diventate fondamentali per le nostre vite, ha laureato a Padova a oggi oltre 4000 dottori biotecnologi.

Le biotecnologie sono discipline trasversali per natura, che all'Università di Padova interessano ben otto dipartimenti: Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente, Biologia, Biomedicina comparata e Alimentazione, Medicina Molecolare, Medicina animale, produzioni e salute, Scienze Chimiche e Scienze del Farmaco.

L'Incontro, aperto al pubblico previa iscrizione ([vedi programma in allegato](#)) e organizzato dai dipartimenti coinvolti e dall'Associazione Alumni dell'Università di Padova, dopo i saluti istituzionali, vede gli interventi del professor Gerolamo Lanfranchi, onorario di Genetica, e della professoressa Marta Giacomello, prima laureata in biotecnologie a Padova, che ripercorreranno la nascita e i passaggi cruciali di un momento - la fine degli anni Novanta – caratterizzato da grande entusiasmo e fermento per le biotecnologie.

Seguiranno le testimonianze degli ex allievi Francesco Carpitella (GSK Vaccines), Odra Pinato (Stevanato Group), Giorgio Sordato (Officinae Bio) e Graziano Martello (Dipartimento di Biologia), oggi ricercatori e imprenditori, che racconteranno i loro percorsi e i loro traguardi.

Ma soprattutto si parlerà di futuro.

Nella tavola rotonda che chiude l'evento infatti biotecnologi dal mondo accademico, imprenditoriale e industriale, dialogheranno insieme cercando di disegnare lo sviluppo e l'impatto delle biotecnologie nei diversi ambiti applicativi negli anni a venire.

Nozze d'argento, dunque, ma con uno sguardo ai prossimi 25 anni, per riflettere oggi sul ruolo che avranno queste discipline e l'intelligenza artificiale ad esse applicate, nelle sfide più importanti di domani: cultura, salute, sostenibilità.